



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO
Prot. 0005355 del 15/05/2023
IV (Uscita)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023)

approvato nella seduta del 12 maggio 2023

CLASSE V DIN (nuovo ordinamento)

Industria e artigianato Made in Italy,

Coordinatore: prof. OTTOMANO PASQUALE

via San Pelaio 37 – 31100 Treviso
Tel. 0422 304272 C.F. 94145570266 – C.M. TVIS02300L
e-mail: TVIS02300L@istruzione.it - web: <https://www.giorgifermi.edu.it> - P.E.C.: TVIS02300L@pec.istruzione.it

SOMMARIO

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	2
1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza	2
1.2. Presentazione dell'istituto.....	2
1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo (togliere quello che non è inerente al proprio percorso).....	2
2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE	3
2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica.....	3
2.2. Profilo della classe.....	4
3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	5
3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni).....	5
3.2. Nodi interdisciplinari	5
3.3. INVALSI.....	6
3.4. PCTO.....	6
3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento.....	6
3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo	6
4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE	7
4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione.....	7
4.2. Criteri di valutazione del profitto	8
5. VERSO L'ESAME	8
5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove	8
5.2. Il curriculum dello studente.....	9
5.3. Seconda prova scritta.....	9
5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.....	9
6. ALLEGATI	10
6.1. Programmi e relazioni finali docenti	10
6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta.....	10
6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	10
6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio	10
6.5. Simulazioni di prima e seconda prova	10
6.6. UdA di classe.....	12
6.7. Prospetto attività PCTO.....	10

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

1.2. Presentazione dell'istituto

Il Polo Tecnologico, nato il 1° settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1411 alunni (1289 al diurno, 122 al serale) per un totale di 62 classi al diurno e 6 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di leFP.

1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il DI del 24 Maggio 2018 determina i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze nell'ambito degli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale) che caratterizzano il percorso di istruzione professionale Industria e artigianato Made in Italy. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy" declinazione "Meccanica" interviene con autonomia e responsabilità nella stesura dei cicli produttivi, nella prototipazione, lavorazione, fabbricazione, assemblaggio di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi utilizzando sia macchine a comando manuale sia a controllo numerico e ponendo significativa attenzione all'innovazione tecnologica delle lavorazioni nonché alle più innovative ed efficaci procedure di gestione dell'organizzazione anche con

riferimento alle realtà produttive del territorio locale nel settore meccanico. Dal punto di vista tecnico è in grado

- di saper eseguire, leggere e interpretare un disegno tecnico (COMPETENZA N.2 LINEE GUIDA),
- scegliere e utilizzare le materie prime facendo riferimento anche a materiali innovativi,
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche,
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto (COMPETENZA N.4 LINEE GUIDA),
- individuare il ciclo produttivo rispettando i parametri di economicità, di qualità e di sicurezza (COMPETENZA N.1 E N.6 LINEE GUIDA),
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi,
- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali (CAD, CAM, CNC, modellazione solida, prototipazione, etc.) (COMPETENZA N.2 ,N.3, N.5 LINEE GUIDA). Il curricolo è arricchito, inoltre, dalla capacità
- di applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio (COMPETENZA N.7 LINEE GUIDA),
- di innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio,
- di riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e di applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa,
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica (COMPETENZA N.4 E N.6 LINEE GUIDA), adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle "Industria e artigianato per il made in Italy" declinazione produzione meccanica consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze.

1. A conclusione LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

1.4. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
Lingua e letteratura italiana	Ottomano Pasquale	Ottomano Pasquale	Ottomano Pasquale
Storia	Ottomano Pasquale	Ottomano Pasquale	Ottomano Pasquale
Matematica	Pasqua Maria Tiziana	Pasqua Maria Tiziana	Pasqua Maria Tiziana
Lingua inglese	Mascianà Maria Elena	Piacentini Annalisa	Biasi Raffaella
Scienze Motorie	Ricciardelli Filomena	Pezone Anita	Piras Luigi
IRC	Volpato Francesca	Volpato Francesca	Volpato Francesca
TAMPP	Martinello Michele	Martinello Michele	Martinello Michele

TAMPP	Borzi Mario	Quartarone Sara	Folino Veronica
TGOPP	////	Di Nuzzo Ettore	De Prà Tommaso
TGOPP	////	Quartarone Sara	Spinosa Antonio
TPO	Lo Sardo Giuseppe	Lo Sardo Giuseppe	Lo Sardo Giuseppe
TPO	Borzi M.	Marmina Pietro Paolo	Cicchelli Francesco
LAB. TECN. ESERC.	Lo Prete Francesco	Lo Prete Francesco	Lo Prete Francesco

Come si può notare dalla precedente tabella la classe ha avuto continuità per 7 discipline, mentre vi è stata discontinuità per almeno 3 discipline e per tutti i docenti in compresenza.

1.5. Profilo della classe

La classe è composta da 16 studenti; tra loro ci sono 1 studente con DSA per cui è stato predisposto il PDP; 3 studenti BES per i quali sono stati predisposti dei PDP. *Durante il quinquennio la classe è stata affidata a docenti diversi in numerose discipline, ciò ha comportato periodi più o meno lunghi di adattamento.*

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, (ma non mancano casi che hanno fatto registrare un numero più rilevante di assenze).

Gli studenti sono nel complesso educati e corretti, sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti. In generale hanno una media disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro non sempre proficuo e partecipato. Gli studenti si sono dimostrati partecipi a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale.

Circa **l'impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza globalmente settoriale; alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente, altri in maniera più discontinua.

Al termine del primo periodo si sono registrate carenze formative, che il Consiglio di Classe ha ritenuto di voler colmare attivando un lavoro di recupero 'in itinere', oppure, nei casi meno problematici, attraverso lo studio individuale, in alcuni casi non è stato possibile recuperare tutte le carenze.

La classe risulta essere eterogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio.

Si possono pertanto distinguere 2 livelli di apprendimento, intermedio e base, con relative competenze acquisite.

Nel livello intermedio confluiscono gli alunni dalle competenze più che sufficienti, in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Nel livello base confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

Va forse sottolineato che la classe ha vissuto nel pieno della pandemia i tre anni precedenti, subendo quindi le criticità didattiche (discontinuità, frammentazione delle lezioni, impossibilità di svolgere il PCTO al terzo anno) di cui tutti siamo al corrente.

Riepilogando: in classe sono presenti 1 alunno con DSA, per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto PDP allegato al presente Documento in busta riservata, e 3 alunni con BES, dei quali si allegano i PDP al presente Documento in busta riservata.

2. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

2.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella realizzazione delle UdA interdisciplinari (in allegato al presente documento) e della Educazione Civica come di seguito esplicitati.

EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi nuclei tematici	Discipline coinvolte	ore dedicate
1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ		
Educare alla democrazia: <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle proposte elettorali, conoscere per poter scegliere in modo consapevole; - valori civili, democrazia e diritto di parola (Confronto a partire da Il Signore delle mosche). - Unione Europea: vantaggi e svantaggi - Concetto di inclusione e tolleranza - Guerra e Pace: scelte di vita - Dalla Resistenza alla Costituzione - Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale 	<ul style="list-style-type: none"> - Lab. Tec. Esercitaz. - Italiano - TAMPP 	9
Il lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - sfruttamento del lavoro minorile; - lo Statuto dei lavoratori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Italiano - Storia 	4
Sport e inclusione: <ul style="list-style-type: none"> - film "Rising phoenix" sugli sport paralimpici 	<ul style="list-style-type: none"> - Scienze motorie 	2
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Discipline coinvolte	ore dedicate
<ul style="list-style-type: none"> - Progetto Green Schools 10 	Progetto d'istituto	1
<ul style="list-style-type: none"> - PPT sulle falde acquifere, la loro importanza come fonte di acqua potabile e i problemi del suo inquinamento (cause ed effetti) 		1
<ul style="list-style-type: none"> - Impatto energetico 	<ul style="list-style-type: none"> - TGOPP 	1
Salute e benessere: <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Martina - Alimentazione, benessere e falsi miti - Scuola ed educazione sessuale - Educare, istruire per migliorare la vita 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto d'istituto - Lab. Tec. Esercitaz. - Lingua inglese 	7
Shoah. <ul style="list-style-type: none"> - La distruzione dell'individuo (a cura del Prof. Passaro, Giornata della Memoria) - Letteratura e Shoah 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto di istituto - Storia - Italiano 	4

		2
3. CITTADINANZA DIGITALE	Discipline coinvolte	ore dedicate
- film documentario "the social dilemma", documentario su social media e sfruttamento dei dati degli utenti.	- Scienze motorie	2
totale ore		33

Non sono state realizzate UDA poiché non sono state avanzate proposte in tal senso.

2.3. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

Italiano - giovedì 9 marzo

Matematica - mercoledì 8 marzo

Inglese - martedì 7 marzo

Prove suppletive - venerdì 10 marzo e sabato 11 marzo.

2.4. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

2.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

- **Conferenze**

Shoah. La distruzione dell'individuo (a cura del Prof. Passaro)

- **Uscite didattiche e viaggi d'istruzione**

1. visita guidata presso Vettorello a Casale sul Sile - Accompagnatore: Ottomano
2. visita guidata presso Stevanato Group, Piombino Dese - Accompagnatore: Cicchelli
3. visita guidata presso De' Longhi - Accompagnatori: Martinello

- **Altre iniziative**

1. Cineforum "La Storia attraverso il cinema"
2. Progetto Martina (educazione alla salute)
3. CAREER DAY – RANDSTAD TREVISO TECHNICAL

2.6. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom

- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

Strumenti	Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni	Tempi/Frequenza	Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di Testo ✓ Libro digitale ✓ Schede ✓ Materiali prodotti dall'insegnante ✓ Materiali digitali interattivi ✓ Presentazioni ✓ Visione di filmati Documentari 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Video lezioni ✓ Video registrazioni ✓ Lezioni digitali ✓ Tutorial ✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione ✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom ✓ Attività di ricerca 	<p>Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Bacheca del Registro elettronico Argo ✓ Classroom ✓ E-mail

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- l'utilizzo di video, libri e test digitali,
- l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti etc..).

3. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli

apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore e il DM 92/2018 sulla riforma dell'istruzione professionale. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. “[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti”.

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

3.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei PDP e nella programmazione di classe.

4. VERSO L'ESAME

4.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove

Ai sensi dell'O.M. 45 del 2023, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

4.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione.

4.3. Seconda prova scritta

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati: è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dal coordinatore l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2022-2023, secondo l'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 21 giugno 2023 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta**: la prova non verterà su discipline ma su competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Si tratta di una prova integrata composta da una parte ministeriale ("cornice nazionale generale di riferimento") più una parte elaborata dalla commissione. La prova si svolgerà giovedì 22 giugno 2023 dalle 8:30 (durata della prova: 6 ore) (1 giorno)
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizzerà criticamente le esperienze svolte nell'ambito del PCTO o dell'apprendistato di primo livello.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte due simulazioni della prima prova scritta in data 13 marzo 2023 e 10 maggio 2023 e una della seconda prova scritta in data 12 maggio 2023.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

Inoltre il consiglio di classe ha deciso di svolgere una simulazione della prova orale in data 25 maggio 2023.

5. ALLEGATI

5.1. Programmi e relazioni finali docenti

5.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta

5.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

5.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio

5.5. Simulazioni di prima e seconda prova

5.6. Prospetto attività PCTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
ITALIANO	OTTOMANO PASQUALE	
STORIA	OTTOMANO PASQUALE	
MATEMATICA	PASQUA MARIA TIZIANA	
INGLESE	BIASI RAFFAELLA	
SCIENZE MOTORIE	PIRAS LUIGI	
IRC	VOLPATO FRANCESCA	
TAMPP	MARTINELLO MICHELE	
TAMPP	MARZANA LAURA	
TGOPP	DE PRÀ TOMMASO	
TGOPP	VUTANO ANTONINO	
TPO	LO SARDO ELIO GIUSEPPE	
TPO	DE CRISTOFARO GERARDO	
LAB. TECN. ESERC.	LO PRETE FRANCESCO	

Treviso, 15 maggio 2023

Il Coordinatore di classe

Allegati



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PROGRAMMA SVOLTO

DENOMINAZIONE MATERIA: ITALIANO

CLASSE: 5DIN

DOCENTE: OTTOMANO PASQUALE

Tra Positivismo e Decadentismo

Il concetto di Positivismo - Evoluzionismo - Il darwinismo sociale

Il Naturalismo francese (differenza dal Verismo)

Il Verismo italiano: **Giovanni Verga**, cenni biografici, pensiero e poetica - Brani letti: da *Vita dei campi*: 1. Rosso *Malpelo*; da *Novelle rusticane*: 1. *La roba*; da *I Malavoglia*: 1. *La famiglia Malavoglia*, 2. *L'addio di 'Ntoni*.

Il Decadentismo - Il Simbolismo

Charles Baudelaire - Poesie lette: da *I fiori del male*: 1. *Corrispondenze*, 2. *L'albatro*

Gabriele D'Annunzio, cenni biografici, pensiero e poetica – Poesie lette: da *Alcyone*: 1. *La pioggia nel pineto*.

Giovanni Pascoli, cenni biografici, pensiero e poetica - Poesie lette: da *Myricae*: 1. *Lavandare*, 2. *X Agosto*, 3. *Il lampo*; da *Canti di Castelvecchio*: 1. *Il gelsomino notturno*, 2. *La mia sera*

La poesia tra guerra e Avanguardie

Il Futurismo - Filippo Tommaso Marinetti - Brani letti: 1. *Il manifesto del futurismo*, 2. *Il bombardamento di Adrianopoli*

Giuseppe Ungaretti, cenni biografici, pensiero e poetica

Poesie lette: Da *L'Allegria*: 1. *Veglia*, 2. *Soldati*, 3. *Fratelli*, 4. *I Fiumi*, 5. *Mattina*, 6. *San Martino del Carso* (Dopo il 15 maggio)

Relativismo, inettitudine e crisi di identità nella narrativa

Luigi Pirandello, pensiero e poetica - Brani letti: Da *Novelle per un anno*: 1. *Il treno ha fischiato*; Da *Il fu Mattia Pascal*: 1. *La nascita di Adriano Meis*; Da *Uno, nessuno, centomila*: 2. *Un paradossale finale*

Italo Svevo - Brani letti: Da *La coscienza di Zeno*: 1. *L'ultima sigaretta*, 2. *Lo schiaffo del padre*, 3. *Un'esplosione enorme* (Dopo il 15 maggio)

Letteratura e Shoah:

Primo Levi - Brani letti: da *Il sistema periodico*: 1. **Zinco**

Letteratura e Resistenza:

Cesare Pavese - Brani letti: da *La casa in collina*: **Sulla collina delle Langhe** (Dopo il 15 maggio)

Letteratura e Bum economico:

Italo Calvino - Brani letti: da *Racconti*: **La gallina di reparto** (Dopo il 15 maggio)

TESTI E RISORSE:

- **La mia letteratura** - Dalla fine dell'Ottocento a oggi (Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato);
- Dispense: Zinco (P.Levi); Sulla collina delle Langhe (C. Pavese); La gallina di reparto (I.Calvino)

Treviso, 15 maggio 2023

IL DOCENTE: *Pasquale Ottomano*

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:

.....



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/23

CLASSE: 5DIN

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: OTTOMANO PASQUALE

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO **BUONO** **SUFFICIENTE** **INSUFFICIENTE** **GRAVEMENTE INSUFF.**

ALTRO: la classe ha ottenuto risultati sufficienti o appena sufficienti. Questo a causa di notevoli lacune pregresse, poca attitudine alla lettura e riflessione personale, atteggiamento apparentemente privo di interessi da parte di molti allievi.

COMPORTEMENTO

CORRETTO **FACILE DISTRAZIONE** **DISINTERESSE** **DISTURBO**

ALTRO: la classe ha tenuto un comportamento generalmente corretto.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI:

Gli allievi pur mantenendo un comportamento corretto, hanno spesso manifestato una certa passività. Va evidenziata una grossa difficoltà nell'approccio alla lettura e comprensione del testo, come anche nella scrittura. Si tenga presente che almeno quattro allievi presentano difficoltà certificate. Inoltre, il lavoro domestico e la lettura privata sono stati disattesi, abbassando di molto i risultati che potenzialmente si sarebbero potuti raggiungere. Purtroppo, solo parte della classe ha davvero maturato nel corso del tempo una sufficiente consapevolezza rispetto ai temi trattati e rispetto alla sfida che li attendeva a fine anno.

Data 15/05/2023

Firma *Pasquale Ottomano*



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PROGRAMMA SVOLTO

DENOMINAZIONE MATERIA: STORIA

CLASSE: 5DIN

DOCENTI: OTTOMANO PASQUALE

Tra Ottocento e Novecento

- Belle Époque
- Il Logoramento degli antichi imperi: Impero austro ungarico; Impero turco-ottomano; Impero russo
- La grande guerra: scoppio della guerra in Europa; l'Italia nella grande guerra; Crollo degli imperi centrali
- Rivoluzione bolscevica
- Dopoguerra senza pace: i problemi del dopoguerra in Europa; Turchia e Medio Oriente (cenni)
- USA, dagli anni ruggenti alla Crisi del '29

Età dei totalitarismi

- dopoguerra in Italia e Biennio rosso; il fascismo
- URSS: lo stalinismo
- Germania: Repubblica di Weimar; ascesa del Nazismo; a grandi passi verso la guerra
- La Seconda guerra mondiale: una nuova guerra lampo; aggressori verso la disfatta; la guerra in Italia; l'Italia dopo l'8 settembre; la Resistenza; la liberazione; la resa di Germania e Giappone.

Dopo il 15 maggio

Il Mondo Bipolare

- La guerra fredda
- La Repubblica Italiana: dalla ricostruzione postbellica al Miracolo Economico
- La nascita dell'Unione Europea

TESTI E RISORSE:

- La Storia in tasca - Vol 5 - Il Novecento e oggi (Paolucci, Signorini);
- Dispense: Materiali sulla Costituzione; Stato liberale e stato sociale; Lettere dei condannati a morte della Resistenza; Genocidio e Shoah; estratti da La difesa della Razza.

Treviso, 15 maggio 2022

Treviso, 15 maggio 2023

IL DOCENTE: *Pasquale Ottomano*

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. **2022/23**

CLASSE: 5DIN

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: OTTOMANO PASQUALE

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: la classe ha ottenuto risultati sufficienti o appena sufficienti. Purtroppo, a causa di una scarsa attitudine alla riflessione su fatti ed eventi anche del contemporaneo, spesso è parso che gli allievi si limitassero ad un apprendimento passivo, anche se in fase finale vi sono stati cenni di maggior coinvolgimento da parte di qualche alunno.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: la classe ha tenuto un comportamento generalmente corretto.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI:

Nell'ambito della disciplina storica, pur mostrando a tratti un interesse sufficiente, si sono evidenziate difficoltà nella capacità di assumere uno sguardo di insieme riguardo agli argomenti studiati. Anche la capacità di creare connessioni con il presente è risultata piuttosto debole, soprattutto a causa di un interesse verso i fatti di attualità pressoché nullo, o limitato alla cronaca locale.

Data 15/05/2023

Firma *Pasquale Ottomano*

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.itSEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522**ANNO SCOLASTICO 2022/2023****PROGRAMMA SVOLTO****MATEMATICA****CLASSE: 5DIN****DOCENTI: PASQUA MARIA TIZIANA**

Titolo		
Modulo	1. Sottomoduli	
1 RECUPERO E APPROFONDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni intere e fratte • Disequazioni di grado superiore al 2° (<i>metodo di scomposizione in fattori</i>) • Sistemi di disequazioni • Definizione di funzione numerica reale • Classificazione delle funzioni • Ricerca del dominio di funzioni algebriche, trascendenti esponenziali e logaritmiche • Intersezione con gli assi e segno • Funzioni pari e dispari (simmetrie) • Funzioni monotone ad intervalli • Punti stazionari • Concavità delle funzioni e flessi 	
2 LIMITI DI FUNZIONI E CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio intuitivo al concetto di limite (finito e infinito per valori finiti e infiniti) • Proprietà delle operazioni sui limiti • Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali e irrazionali $(+\infty - \infty); \frac{0}{0}; \frac{\infty}{\infty}$ <ul style="list-style-type: none"> • Principali forme indeterminate: • Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto; • Punti di discontinuità di I, II, III specie • Asintoti verticali, orizzontali e obliqui 	
3 DERIVATE DI FUNZIONI (da svolgere)	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata in un punto: rapporto incrementale e significato geometrico • Regole di derivazione applicate a funzioni algebriche razionali • Monotonia (crescenza e decrescenza) • Massimi e minimi relativi ed assoluti • Concavità e flessi 	
4 STUDIO DI FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni algebriche razionali intere e fratte 	

TESTI E RISORSE

Autore	Titolo	Editore	Volume
Sasso-Fragni	Colori della Matematica Edizione Bianca per il II biennio	Petrini Dea Scuola	Vol. A

Treviso, 04/05/2023

I DOCENTI:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

a.s. 2022/2023

CLASSE 5 DIN
DISCIPLINA Matematica
DOCENTE Pasqua Maria Tiziana

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:
.....
.....

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:
.....
.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)
 PROGRAMMA AGGIUNTIVO PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

.....
.....
.....

OSSERVAZIONI:
.....
.....
.....

Data 04/05/2023

Firma Maria Tiziana Pasqua



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

CLASSE: 5DIN

DOCENTI: BIASI RAFFAELLA

L'origine delle lingue, come si apprendono le lingue.

Lecture tratte da Smartmech History:

A short History of the UK from the Neolithic period to our times.

Queen Elizabeth I and the British Colonization

Reading: 'Saving the planet'

Queen Victoria - The Victorian Compromise.

Queen Elizabeth II

Introduzione a Gandhi e la decolonizzazione dall'Impero Britannico

Key moments in the XX century

'Animal Farm' (Fotocopie)

George Orwell (wikipedia)

(Partecipazione anche allo spettacolo teatrale e visione del film)

Data 8-5-2023

I DOCENTI: Raffaella Biasi

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PROGRAMMA SVOLTO

INGLESE TECNICO

CLASSE: 5DIN

DOCENTI: BIASI Raffaella

Augmented reality (Realtà aumentata) – fotocopia

Tratti da Smartmech:

the Lathe, da pag 106 a pag 109

THE MILLING machine pag 115.

Machine tools : grinding, planers and shapers da pagina 106 a pg 125

Electric circuits

Energy sources - (Tutta la Unit 2 del testo Smartmech) : energie alternative, rinnovabili e non

Smartmech: pag 36 e 37 - non fossil fuels - nuclear energy / Nuclear Power.

Renewable energy sources pag 38 e 39. Solar Energy pag 40 e 41 wind power pag 42

MATERIALS SCIENCE, pag 56 e 57 Property of materials pag 58 e 59 ; Mechanical properties of the materials: pag 58, 59: Thermal and electrical properties - magnetical properties of materials pag 60 e 61; types of materials, polymer materials etc. da pag 66 a 72.

Data 8 – 5 - 2023

I DOCENTI: Raffaella Biasi

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5° DIN

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: BIASI RAFFAELLA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: classe disomogenea con profili performanti e studenti superficiali e disinteressati sicuramente insufficienti. Le persone con BES permangono linguisticamente insicure

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

L'impegno è stato scarso per cui abbiamo scelto di portare a termine un programma minimo.

OSSERVAZIONI: persone corrette ma dallo scarso impegno e portate per le attività manuali, per cui è stato difficile coinvolgerle nello studio

Data 8 maggio '23

Firma Raffaella Biasi



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PROGRAMMA SVOLTO
DENOMINAZIONE MATERIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 5DIN

DOCENTI: PROF. PIRAS LUIGI

- Esercizi posturali;
- Importanza dello stretching;
- Le regole degli sport praticati;
- Fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra (pallacanestro, pallavolo, calcetto, atletica leggera);
- Approfondimento della traumatologia sportiva e cenni di primo soccorso;
- I principi generali di una corretta alimentazione nell'ambito dell'attività fisica e sportiva;
- Principi fondamentali per un mantenimento di un buono stato di salute;
- Educazione civica: visione di film riguardanti: il problema sull'uso del cellulare e dei social, olimpiadi del '36, corretta alimentazione

Data 04/05/2023

I DOCENTI: PROF. PIRAS LUIGI

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5DIN

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PROF. PIRAS LUIGI

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI:

Data 04/05/2023

Firma PROF. PIRAS LUIGI



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

IRC

CLASSE: 5DIN

DOCENTE : VOLPATO FRANCESCA

- Le dimensioni dell'uomo: fisicità, emotività e spiritualità.
- Introduzione all'etica.
- Etica e valori nella storia: confronto con i vissuti personali.
- La figura della donna nei vari contesti culturali.
- Commemorazione giorno della memoria.
- Commemorazione giorno del ricordo con relativa analisi e discussione.
- Etica e stili di vita.
- Etica e religione.
- Etica e bioetica.
- La convivenza ed il matrimonio religioso e civile.
- Progetti di vita ed autoanalisi del proprio percorso formativo.

Data 15 maggio 2023

DOCENTE: Volpato Francesca

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5DIN

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: VOLPATO FRANCESCA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: _____

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: _____

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: _____

Data 15 maggio 2023.

Firma Volpato Francesca



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

CLASSE: 5^D IN

DOCENTI: MARTINELLO MICHELE – FOLINO VERONICA

MATERIALI INDUSTRIALI, PROCESSI CORROSIVI E PROTEZIONE

- Richiami inerenti acciai e ghise e trattamenti termici.
- Richiami inerenti alluminio e rame e leghe.
- Concetto e meccanismi fisici della corrosione.
- Meccanismi di corrosione dei materiali metallici.
- Meccanismi e metodologie di protezione.

MATERIALI INNOVATIVI

- Materie plastiche.
- Materiali compositi: proprietà meccaniche, fibre, matrici e applicazioni.
- Legnami e derivati.

CONTROLLO DI QUALITA' – CERTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

- Richiami sulle tolleranze dimensionali e sugli accoppiamenti albero-foro.
- Il Sistema Qualità e sua storia. Controllo di qualità per prodotto e per processo. Struttura del Sistema Qualità.
- Controllo statistico di Qualità. Concetti frequenza, media, moda e mediana.
- Distribuzione statistica gaussiana.
- Normativa di riferimento.

MECCANICA APPLICATA

- Modello e stesura di una relazione tecnica.
- Controlli non distruttivi mediante liquidi penetranti e studio proprietà meccaniche mediante prova di durezza.

SICUREZZA E TUTELA AMBIENTALE – TIPI DI MANUTENZIONE

- Gestione dei rifiuti.
- Concetti di rischio, danno e pericolo.
- Segnaletica antinfortunistica e DPI.
- Concetti di affidabilità e manutenzione.
- Tipi di manutenzione.

TESTI E RISORSE

- Materiali e appunti delle lezioni.
- Materiali e link forniti su Classroom di GSuite.

Data 08/05/2023.

I DOCENTI:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....



RELAZIONE FINALE

A.S. **2022/2023**

CLASSE: **5^D IN**

DISCIPLINA: **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

DOCENTE: **MARTINELLO MICHELE – FOLINO VERONICA**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO **BUONO** **SUFFICIENTE** **INSUFFICIENTE** **GRAVEMENTE INSUFF.**

ALTRO: il rendimento è risultato sufficiente anche se l'interesse per le argomentazioni tecniche era mancante a priori e doveva essere costantemente suscitato mediante un continuo dialogo che permettesse un'interazione diretta da parte degli allievi.

COMPORTEMENTO

CORRETTO **FACILE DISTRAZIONE** **DISINTERESSE** **DISTURBO**

ALTRO: la classe, pur mantenendo un comportamento corretto, ha manifestato un elevato livello di distrazione correlato con quanto specifica in merito al rendimento.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO **PARTE DI QUELLO PREVISTO**

PROGRAMMA AGGIUNTIVO **PROGRAMMA ALTERNATIVO**

OSSERVAZIONI: tutte le tematiche proposte sono state sviluppate anche se alcune specifiche argomentazioni marginali non sono state approfondite in quanto le dinamiche di attenzione e motivazione non erano adeguate a tali iniziative di studio.

Data 08/05/2023

Firma



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

DENOMINAZIONE MATERIA

TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

CLASSE: 5Din.....

DOCENTI: Tommaso De Pra / Antonio Spinosa

- 1. Termodinamica, Termologia e Calore:** principi fondanti della termodinamica, temperatura e termometri, calore e trasmissione del calore, primo e secondo principio della termodinamica.
- 2. Termodinamica, Diagrammi e trasformazioni, Diagrammi del vapore:** Gas ideali e legge dei gas, diagramma di Clapeyron, trasformazioni isobare, isocore, isoterme e adiabatiche. Gas reali, temperatura critica, diagramma del vapore, passaggi di stato e calore latente, titolo del vapore.
- 3. Termodinamica, Entropia, diagrammi Ts e Cicli Termodinamici:** concetto di Entropia, Entalpia e Diagramma T-s; ciclo di Carnot, Rankine, Hirn di produzione di energia coin rendimenti e relative considerazioni. Ciclo Otto, Diesel e Bryton con rendimenti e considerazioni.
- 4. Macchine:** Classificazione delle Macchine, Turbine Pelton, Francis e Kaplan. Turbine a Vapore: funzionamento e dimensionamento, rendimenti e potenza utile, considerazioni sul funzionamento. Generatori di Vapore: costruzione, bilancio termico, rendimento, rugiade acide, caratteristiche della camera di combustione e relative considerazioni. Linee di alimentazione: diagramma P&I, dispositivi di comando, controllo e sicurezza. Pompe centrifughe: struttura, curve caratteristiche, prevalenza, rendimenti e potenza con relative considerazioni; cenni di diagramma collinare, cenni di dimensionamento e scelta di una pompa, adescamento e cavitazione. Pompe volumetriche: cilindrata, portata, potenza e ciclo della pompa. Compressori: campi di impiego, compressori alternativi e coefficiente di spazio nocivo, ciclo di lavoro e rendimento volumetrico.
- 5. Organizzazione Aziendale – Gestione della Produzione:** Tipi di produzione (modelli organizzativi) su commessa, a previsione, Classificazione di Wortmann, Layout produttivi (Flow-shop, Job-shop; Cell). Tempi e metodi: gestione i metodi e definire i tempi standard. Controllo della produzione. Controllo del processo produttivo (Qualità). Flusso informativo del processo produttivo (Gestionale) e Supervisione del processo produttivo (MES). Manutenzione: Tipologie di Manutenzione e tecniche di TPM.

Laboratorio:

- 1. Industrializzazione:** definizione della distinta base, distinta multilivello e gestione dei gruppi funzionali, definizione dei cicli di lavoro in relazione alla distinta. Esercitazione pratica su prodotti.

Data

I DOCENTI:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5Din

DISCIPLINA: TGOPP

DOCENTE: TOMMASO DE PRA / ANTONIO SPINOSA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Entro il mese di Maggio verrà completato con l'ultimo argomento (gestione della produzione).....

Il corso è stato ridotto da 5h/sett a 2h/sett e quindi contestualmente il programma è stato rivisto.....

OSSERVAZIONI: La classe si distrae facilmente, ha scarsa capacità di concentrazione anche se dal punto di vista comportamentale è corretta. I rendimenti sono generalmente sufficienti, potrebbero essere anche migliori ma l'impegno domestico è evidentemente scarso o fasico. Sono presenti situazioni di scarse capacità espositive in orale.

Data

Firma



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PROGRAMMA SVOLTO
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

CLASSE: 5DIN DOCENTI: LO SARDO ELIO GIUSEPPE, CICCHELLI FRANCESCO

M.U/CN: ripasso programmazione ISO per lavorazioni su Tornio e fresatrice CNC "fanuc" (da completare).

La Produzione: i principali sistemi produttivi (sistemi orientati al prodotto, al processo e a postazione fisse). Metodologie di produzione. Classificazione della produzione (in serie, a lotti, Just in Time). Tipologia dei processi produttivi (a ciclo continuo e intermittente). Produzione in linea e per reparti. I layout di produzione.

Lean production: introduzione, i principi della lean, gli sprechi (muda), standardizzazione e kaizen, elementi fondamentali della lean, casa della lean, obiettivi della lean, metodo del 5S, PCDA. Il kaban.

Cicli di lavorazione: criteri per l'impostazione di un ciclo di lavorazione. Cartellino ciclo di lavorazione e foglio analisi operazione. Disegno di fabbricazione e scelta degli utensili, definizione e calcolo del percorso utensile, scelta dei parametri di taglio. Calcolo della potenza di taglio, cenni sulla durata dell'utensile (equazione di Taylor).

Tempi e Metodi: calcolo dei tempi macchina nelle varie lavorazioni alle macchine utensili (tornio, trapano, fresatrice, rettificatrice, stozzatrice e brocciatrice). Definizione e calcolo del tempo operazione, e tempi secondari. Tempi attivi e passivi. Diagramma di Gantt (abbinamento di una o più macchine che seguono la stessa lavorazione o operazione diverse).

Costi aziendali: definizione di azienda, contabilità generale e industriale di un'azienda. Classificazione dei costi aziendali. Relazione tra costi e produzione. Determinazione dei costi in funzione del tempo, costo manodopera e utensili. Piano di ammortamento (a rate costanti e a capitale costante) e quota di ammortamento macchina. Analisi costi e profitti. Confronto tra due processi di produzione. Determinazione degli utili in base al volume di produzione. Break Even Point.

TESTI E RISORSE

- Appunti del docente
- Libro: Il Nuovo Dal PROGETTO AL PRODOTTO

Treviso, 15/05/2023

I DOCENTI:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 / 2023

CLASSE 5 DIN

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

DOCENTE: LO SARDO ELIO GIUSEPPE, CICCHELLI FRANCESCO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

(indicare e spiegare)

(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI

Si è ritenuto di effettuare una semplificazione dei contenuti svolti poiché, la classe ha dimostrato un interesse/motivazione non adeguato allo sviluppo in maniera più approfondita degli argomenti trattati. Inoltre, alcuni studenti presentano difficoltà nell'apprendimento e acquisizione dei contenuti.

Data :15/05/2023

Firma



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

L.T.E. – LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI

CLASSE:5DIN.....

DOCENTE: **LO PRETE FRANCESCO**.....

• **Cartellino del ciclo di lavorazione**

Corretta compilazione e nomenclatura tecnica, divisione in fasi e operazioni, parametri principali, iter di produzione, criticità riscontrabili durante la compilazione.

• **Parametri**

Principali parametri di taglio (velocità di taglio, numero di giri, avanzamento, differenze tra a(mm/g) e Va(mm/min), profondità di passata e numero passate.

• **Utensili**

Designazione ISO utensili in base ai materiali, forme ISO principali, la forma degli utensili, differenze tra utensili sgrossatori e finitori, raggio di punta(Re) degli utensili, designazione ISO delle placchette in carburo e dei portautensili.

• **Macchine utensili CNC**

Avviamento e messa in funzione, esercitazioni su zero macchina e zero utensile, programmazione ed esercitazioni al tornio CNC, compensazioni altezza utensile e magazzino utensili (G43, G54), programmazione ed esercitazioni alla fresatrice CNC.

• **Programmazione ISO CNC e CAD/CAM**

Struttura del linguaggio di programma, stesura di un programma CNC in modo manuale, esercitazioni di scrittura, modifica e salvataggio del programma al tornio CNC, esercitazioni di scrittura, modifica e salvataggio del programma alla fresatrice CNC, cicli fissi di sgrossatura, foratura, filettatura e finitura, programmazione e impostazione dei parametri mediante l'utilizzo di software CAD/CAM, progettazione CAM mediante software AutoCad InventorCAM in tornitura e fresatura, dimostrazione di simulazione mediante software Fanuc CNC simulator.

Data08/05/2023.....

IL DOCENTE: **PROF. LO PRETE FRANCESCO**.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5DIN

DISCIPLINA: L.T.E. - LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI

DOCENTE: LO PRETE FRANCESCO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: Un ristretto numero di studenti presenta un profitto buono, la restante parte della classe mostra invece risultati sufficienti.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Nel complesso la classe presenta un comportamento corretto ma spesso con la tendenza a distrarsi.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

.....
.....
.....
.....

OSSERVAZIONI:

.....
.....

Data 08/05/2023

Firma

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.itSEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522**ANNO SCOLASTICO 2020/2021****PROGRAMMA SVOLTO****EDUCAZIONE CIVICA****CLASSE: 5DIN****DOCENTE: materia trasversale**

Percorsi nuclei tematici	Discipline coinvolte
1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	
Educare alla democrazia: analisi delle proposte elettorali, conoscere per poter scegliere in modo consapevole; valori civili, democrazia e diritto di parola (Confronto a partire da Il Signore delle mosche). Unione Europea: vantaggi e svantaggi Concetto di inclusione e tolleranza Guerra e Pace: scelte di vita Dalla Resistenza alla Costituzione Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale	Lab. Tec. Esercitaz. Italiano TAMPP
Il lavoro: sfruttamento del lavoro minorile; lo Statuto dei lavoratori.	Italiano Storia
Sport e inclusione: film "Rising phoenix" sugli sport paralimpici	Scienze motorie
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Discipline coinvolte
Progetto Green Schools 10	Progetto d'istituto
PPT sulle falde acquifere, la loro importanza come fonte di acqua potabile e i problemi del suo inquinamento (cause ed effetti)	
Impatto energetico	TGOPP
Salute e benessere: Progetto Martina Alimentazione, benessere e falsi miti Scuola ed educazione sessuale Educare, istruire per migliorare la vita	Progetto d'istituto Lab. Tec. Esercitaz. Lingua inglese
Shoah. La distruzione dell'individuo (a cura del Prof. Passaro, Giornata della Memoria) Letteratura e Shoah	Progetto di istituto Storia Italiano
3. CITTADINANZA DIGITALE	Discipline coinvolte
film documentario "the social dilemma", documentario su social media e sfruttamento dei dati degli utenti.	Scienze motorie

Treviso, 15 maggio 2023

IL DOCENTE:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____

Indicatore specifico	Descrittori	P.	P.A.	
A Tipologia	Indicatore specifico	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	
		Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
		Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	5	
		Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	6	
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interrelazione delle consegne.	7	
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
		Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	
		Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
		Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
B Tipologia	Indicatore specifico	Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.	6	
		Comprensione adeguata del testo: individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7	
		Comprensione efficace del testo: individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8	
		Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10	
		L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	
		L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
		L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
		L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
		L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
		L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
C Tipologia	Indicatore specifico	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
		L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	
		L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
		L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
		L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.	6	
		L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7	
		L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8	
		L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10	
		Totale	40	/40

Indicatore generale	Descrittori	P.	P.A.	
1	Indicatore generale	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
2	Indicatore generale	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
3	Indicatore generale	Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
		Totale	60	/60

Generale - Tipologia A (somma punteggi)	/100
Totale in /20	/20



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso – C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVI502300L@istruzione.it
TVI502300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a:

Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Coesione e coerenza testuale, organizzazione del testo.	4	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	8	
2	Ricchezza e padronanza lessicale, Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	6
		12	
		15	
		18	
		20	
		4	
		8	
		10	
		12	
		15	
3	Espressione di giudizio e del riferimento culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti personali.	8	7.5
		10	
		12	
		15	
		18	
		20	
		4	
		8	
		10	
		12	
Totale		60	/60

Generale + Tipologia B (somma punteggio) /100

Totale in /20

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.		
Individuazione corretta nel testo e argomentazioni presenti nel testo	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	10.5		
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6			
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5			
	La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.	9			
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5			
	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12			
	La tesi, espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15			
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo con coerenza e connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.		3	10.5
		Il percorso argomentativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.		6	
		Il percorso argomentativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.		7.5	
Il percorso argomentativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.		9			
Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.		10.5			
Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.		12			
Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi.		15			
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	40	
		I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4		
		Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5		
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6			
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7			
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8			
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10			
	Totale		40		/40



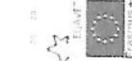
ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 - 31100 Treviso - C.F. 84146570266

SEDE FERMI
Via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TV5023000@istruzione.it
TV5023000@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
Via Terraglio, 53
0422 402522



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	
	Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
	Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
	Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
	Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
2	Ideazione, pianificazione e Coesione e coerenza testuale.	18	
	Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	20	
	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	4	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	8	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
3	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza morfologica, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	12	
	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
	L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
	L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	
3	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali.	8	
	L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	10	
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	12	
	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	15	
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	18	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	20	
	Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	60	60
Totale		60	60

Generale - Tipologia C (somma punteggio)

/100

Totale in /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a:

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
Tipologia C	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale parafrasi sono alquanto incoerenti.	3	
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	6	
	Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7.5	
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	10.5	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	12	
	Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	
	L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3	
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	9	
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.	6	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
Conoscenze e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10	
	Totale	40	40

Allegato 5.3

IS "GIORGI-FERMI" TREVISO – ESAME DI STATO ____/____ COMMISSIONE _____
 ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL "MADE IN ITALY" (IP13) CODICI ATECO C24- C25- C28

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidato/a _____ Classe: 5 _____

INDICATORI (*)	DESCRIPTORI	Punti	Punti assegnati
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E CAPACITÀ INTERPRETATIVE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO.	Il candidato padroneggia le conoscenze disciplinari con metodo autonomo ed efficace riuscendo ad interpretare in modo articolato i nuclei fondamentali di indirizzo.	4-5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo organizzato riuscendo ad interpretare in modo coerente i nuclei fondamentali di indirizzo.	3,5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo semplice ed essenziale riuscendo ad interpretare in modo basilare i nuclei fondamentali di indirizzo	3	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari in modo parziale, senza un metodo e non riuscendo ad interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo	1-2	
PADRONANZA DEI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI METODI E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER RISOLVERE LE SITUAZIONI PROPOSTE	Il candidato padroneggia i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con precisione, coerenza, autonomia e personalizzazione.	5	
	Il candidato sa riconoscere i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con correttezza e coerenza.	4	
	Il candidato dimostra di aver acquisito i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte in modo basilare e accettabile.	3	
	Il candidato dimostra una limitata conoscenza dei nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando in modo incompleto metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte.	1-2	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI RISPETTO ALLE INDICAZIONI FORNITE	Il candidato interpreta la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo completo, coerente, corretto ed adeguato con elaborati creativi ed originali.	7	
	Il candidato esegue la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo puntuale e corretto con elaborati curati e ordinati.	5-6	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo semplice, parzialmente coerente, con elaborati accettabili nonostante qualche imprecisione.	4	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo frammentario, limitatamente coerente, con elaborati non pienamente soddisfacenti.	3	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo incompleto, e non soddisfacente, con presenza di lacune ed imprecisioni negli elaborati.	1-2	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, ANALIZZARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI VERBALI E SIMBOLICI	Il candidato argomenta, analizza e collega sintetizzando le informazioni con chiarezza ed esaustività, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	3	
	Il candidato analizza e collega le informazioni in autonomia con padronanza, utilizzando in modo coerente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	2,5	
	Il candidato sintetizza le informazioni in modo semplice e basilare, utilizzando in modo essenziale i linguaggi specifici verbali e simbolici.	2	
	Il candidato argomenta e analizza le informazioni in modo superficiale e parziale, utilizzando in modo impreciso i linguaggi specifici verbali e simbolici.	1	
(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore e in grassetto.			

VALUTAZIONE PROVA: _____ / 20

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

Allegato 5.4

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

**Allegato 5.5***Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA SIMULAZIONE ESAME DI STATO A.s. 2022/23 - Giorgi

PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto.

Risvegli
Mariano il 29 giugno 1916
Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
Riavere

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1) Sintetizza i principali temi della poesia.
- 2) A quali risvegli allude il titolo?

- 3) Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
- 4) Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
- 5) Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
- 6) Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemprarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi dei viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto del brano.
- 2) Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
- 3) Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
- 4) Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorranno temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora

competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

- 1) Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
- 2) Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
- 3) A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
- 4) In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2) La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
- 3) Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
- 4) Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla Prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la Seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della Rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate.

Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati

nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2) A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
- 3) Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
- 4) In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima delle 11:50



Simulazione seconda prova esame di stato a.s 2022/2023

Alunno:

Classe:

Data:

Dopo aver analizzato il disegno di figura 1 "pomello a fungo", di cui si conosce:

- grezzo ricavato tramite barra calibrata di diametro pari a 40 mm e lunghezza 4 metri.
- macchina utensile utilizzata: tornio CNC "fanuc" a 2 assi
- rugosità superficiale paria a $3,2 \mu\text{m}$.

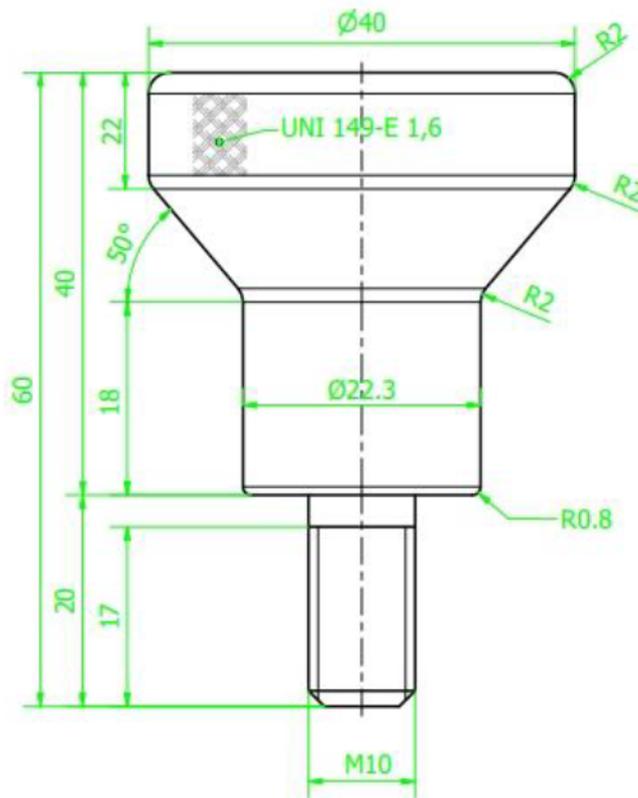


Figura 1: pomello a "fungo".



L'allievo risponda ai quesiti proposti:

Domanda n 1

Effettui la scelta del materiale, motivandone la scelta e specificando le caratteristiche tecniche.

Domanda n 2

2.1 Eseguire la stesura del cartellino ciclo di lavorazione. Per la stesura, l'allievo, consulti le tabelle dei parametri di taglio e le tipologie di utensili da utilizzare tramite gli opportuni manuali.

2.2 Ricavare il tempo totale operazione, tramite :

- calcolo dei tempi macchina in avanzamento automatico " T_{ma} " delle diverse lavorazioni.
- scelta opportuna dei tempi a macchina ferma " T_{mf} " e dei tempi macchina in lavoro " T_{ml} " (consultando le tabelle dei tempi standard) per le diverse fasi che costituisce una lavorazione.

In allegato viene fornito un formato " cartellino ciclo di lavorazione" per la sua stesura.

Domanda n 2

Effettui la stesura di un linguaggio di programmazione ISO, eseguita mediante un tornio CNC "fanuc "a due assi, per la seguente lavorazione:

ciclo di tornitura cilindrica (con passate di sgrossatura e di finitura)

Domanda n 3

Nell'ipotesi in cui sia necessario produrre 200.000 pezzi l'anno, descrivere il flusso produttivo nelle varie fasi e ipotizzare la tipologia di layout delle macchine al fine di ottimizzare tempi e costi.

Domanda n 4

In relazione al punto precedente, strutturare un piano qualità affinché i prodotti finiti presentino non conformità, adottando piani di controllo specifici per le lavorazioni.

Domanda n 5

In relazione al layout di reparto eseguire una valutazione dei rischi e specificare le misure da adottare.



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Seconda prova esame di stato a.s 2022/2023

Alunno: _____ Classe: _____ Data: _____

Cartellino ciclo di lavorazione

Denominazione:			
Materiale:	Durezza:	Densità:	Massa: ---
Ricavato da:			

N	Operazione	Tempo Operazione (parziali)

Totale _____

Calcoli effettuati:



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Alunno:

Classe:

Data:

Operazione N°: ()

schizzo grafico lavorazione	Macchina Utensile
	Utensili, Attrezzature, strumenti di misura
	Note:

Descrizione delle fasi	Vel.	giri	Avanz.	prof.	cors	Tempi [min]		
	m/min	g/min	mm/gir	mm	n.	Tmf	Tml	Tma



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Alunno:

Classe:

Data:

Operazione N°: ()

schizzo grafico lavorazione	Macchina Utensile
	Utensili, Attrezzature, strumenti di misura
	Note:

Descrizione delle fasi	Vel.	giri	Avanz.	prof.	cors	Tempi [min]		
	m/min	g/min	mm/gir	mm	n.	Tmf	Tml	Tma



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Alunno:

Classe:

Data:

Operazione N°: ()

schizzo grafico lavorazione	Macchina Utensile
	Utensili, attrezzature, strumenti di misura
	Note:

Descrizione delle fasi	Vel.	giri	Avanz.	prof.	cors	Tempi [min]		
	m/min	g/min	mm/gir	mm	n.	Tmf	Tml	Tma



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Alunno:

Classe:

Data:

Operazione N°: ()

schizzo grafico lavorazione	Macchina Utensile
	Utensili, Attrezzature, strumenti di misura
	Note:

Descrizione delle fasi	Vel.	giri	Avanz.	prof.	cors	Tempi [min]		
	m/min	g/min	mm/gir	mm	n.	Tmf	Tml	Tma



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Alunno:

Classe:

Data:

Operazione N°: ()

schizzo grafico lavorazione	Macchina Utensile
	Utensili, Attrezzature, strumenti di misura
	Note:

Descrizione delle fasi	Vel.	giri	Avanz.	prof.	cors	Tempi [min]		
	m/min	g/min	mm/gir	mm	n.	Tmf	Tml	Tma

Allegato 5.6

Prospetto attività PCTO (3° anno)

5DIN		Classe 3 ^a 2020/21 (NO STAGE)		
ALUNNO		Ore formaz. scuola	Sicurezza specifica (12)	TOT. TERZA
1	BALLARIN	CLAUDIO	12	12
2	BRENTEL	SIMONE	12	12
3	BULEGATO	ANDREA		0
4	BUSATTO	MANUEL	12	12
5	CHARRADI	OMAR		0
6	DE FRANCESCHI	TOMMASO		0
7	FORLIN	FRANCESCO	12	12
8	KAFEXHOLLI	DIAMANT	12	12
9	LONGATO	SAMUELE	12	12
10	LORENZO	THOMAS EDOARDO	12	12
11	MARCAN	IONUT DAVID	12	12
12	MUHARREMI	GABRIELE	12	12
13	MUNEROTTO	DAVIDE		0
14	NUZZOLO	FABRIZIO	12	12
15	PACE	ALESSANDRO		0
16	RHALAB	HOUSSAM		0

Prospetto attività PCTO (4° anno)

SDIN			Classe 4^ 2021/22							
ALUNNO			Ore Formaz. Scuola	Sicurezza Specifica	Ore in azienda	Azienda	Indirizzo	Comp tras	Comp prof	TOT. QUARTA
1	BALLARIN	CLAUDIO	4		124	MIC MEC SRL	Via Taliercio, 16 San Trovaso di Preganziol	2	2	128
2	BRENTEL	SIMONE	4		152	VEDOVAT O SNC	Via Zecchina, 19 Quinto di Treviso	4	2	156
3	BULEGATO	ANDREA	4	12	152	PATRON ENNIO & ANDREA SNC	Via Gazzera Alta, 59 Mestre	3	3	168
4	BUSATTO	MANUEL	4		155	GARMEC	Via Bassanese, 326/A Crespignaga di Maser	3	2	159
5	CHARRADI	OMAR	4	12	160	TRECIEFFE	Via Galileo Galilei, 18 San Biagio di Callalta	2,5	2	176
6	DE FRANCESCHI	TOMMASO	4	12	160	VESCO & GOTTARDO SRL	Via Machiaveli, 18 Mogliano V.to	3,5	3,5	176
7	FORLIN	FRANCESCO	4		40	COSMET	Via Guolo, 37 Zero Branco	2	2	44
8	KAFEXHOLLI	DIAMANT	4		160	OFFICINE GANDELLI SRL	Via Postumia, 24 Quinto di Treviso	1,5	2	164
9	LONGATO	SAMUELE	4		160	ELMANN	Via della Ricerca, 15 Casale sul Sile	3	3	164
10	LORENZO	THOMAS EDOARDO	4		136	MAD SRL	Viale delle Industrie, 76 Dosson	3	2,5	140
11	MARCAN	IONUT DAVID	4		107	MAZZER LUIGI SPA	Via Moglianes e, 113 Gardigiano di Scorzè	2	2	111
12	MUHARREMI	GABRIELE	4		148	DISAM SRL	Via Maredana, 9 Maserada sul Piave	1,5	1	152
13	MUNEROTTO	DAVIDE	4	12	152	VETTORELO SRL	Casale sul Sile	3,5	2,5	168
14	NUZZOLO	FABRIZIO	4		160	CRAVEDI RETTIFICHE SRL	Viale Repubblica, 16 Lancenigo	3	3	164
15	PACE	ALESSANDRO	4	12	160	OFFICINE CAVALLETTO SRL	Via Lazzarini, 9 Marghera	4	4	176
16	RHALAB	HOUSSAM	4	12	160	MCM SRL	Via Toniolo, 16/A Pero di Breda di Piave	3	2,5	176

Prospetto attività PCTO (5° anno)

5DIN			Classe 5 2022/23						
ALUNNO		Ore Formaz. Scuola	Ore in azienda	Azienda	Indirizzo	Comp trasv	Comp prof	TOT. QUINTA	TOT. TRIENNIO
1	BALLARIN CLAUDIO	27	156	KONRAD TECNO S.R.L.	Via della Ricerca, 14 - 31032 - Casale sul Sile (TV)	2	3	183	323
2	BRENTEL SIMONE	18	120	TEKNO SIAIG S.R.L.	Via dell'Industria, 23 - 31055 - Quinto di Treviso (TV)	2	2	138	306
3	BULEGATO ANDREA	11	144	OFFICINA CARPENTERIA PATRON ENNIO E ANDREA s.n.c.	Via Gazzera Alta, 59 - 30174 - Mestre (VE)	3	3	155	323
4	BUSATTO MANUEL	25	160	MI.CRO.LA ND S.R.L.	Via Monsignor Tognana, 53 - 31055 - Santa Cristina di Quinto di Treviso (TV)	1	2	185	356
5	CHARRADI OMAR	18	152	ORT INDUSTRIA S.R.L.	Via Enrico Fermi, 12 - San Biagio di Callalta (TV)	3	3	170	346
6	DE FRANCESCHI TOMMASO	27	160	VESCO&GOTTARDO S.R.L.	Via Niccolò Machiavelli, 18 - 31021 - Mogliano Veneto (TV)	3	3	187	363
7	FORLIN FRANCESCO	27	134	FUTURA SERRAMENTI S.R.L.	Viale dell'Industria, 4 Quinto di Treviso (TV)	3	3	161	217
8	KAFEXHOLLI DIAMANT	21	142	MIMEC S.R.L.	Via Gramsci, 6 Quinto di Treviso (TV)	2	2	163	339
9	LONGATO SAMUELE	27	160	ELMANN SRLU	Via della Ricerca, 15 - 31032 - Casale sul Sile (TV)	3	3	187	363
10	LORENZO THOMAS EDOARDO	19	138	T.I.V. S.R.L.	Via Luigi Einaudi, 22 31030 - Dossone di Casier (TV)	3	3	157	309
11	MARCAN IONUT DAVID	23	144	Istituto Italiano della Saldatura Ente Morale	Lungobisagno Istria, 15 (CAP 16141) Sede tirocinio: Ufficio Regionale Mogliano Veneto (TV) - Via Marconi, 22 - 31021 Mogliano Veneto (TV)	4	3	167	290
12	MUHARREMI GABRIELE	20	134	DISAM S.R.L.	Via Maredana, 9 - 31052 - Maserada sul Piave TV	2	2	154	318
13	MUNEROTTO DAVIDE	27	160	VETTORELLI S.R.L.	Via Nuova Trevigiana Casale, 91 - 31032 - Casale Sul Sile (TV)	3	3	187	355
14	NUZZOLO FABRIZIO	27	152	CRAVEDI RETTIFICHE S.R.L.	Viale della Repubblica, 16 - 31020 - Villorba (TV)	3	3	179	355
15	PACE ALESSANDRO	27	160	FRATELLI CAVALLETTI S.R.L.	Via Elettricità, 22A - 30175 - Venezia (VE)	3	3	187	363
16	RHALAB HOUSSAM	25	72	ELPRESS S.R.	Via dell'Artigianato, 11 - 31030 - Pero di Breda di Piave (TV)	3	3	97	273